

VI° domenica TEMPO ORDINARIO
16 FEBBRAIO 2020
Mt 5,17-37

APPUNTAMENTI LITURGICI

Festivo: sabato ore 18.30 a Nove, ore 19.00 a Marchesane; domenica ore 8.30 – 10.30 – 19.00 a Nove; ore 10.00 a Marchesane

Feriale: dal lunedì al venerdì alle ore 19.00 a Nove; a Marchesane lunedì, martedì e giovedì ore 8.30, mercoledì ore 19.00

VANGELO E COMMENTO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geëna. Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. Ma io vi dico: non giurate affatto. Sia invece il vostro parlare: “sì, sì”, “no, no”; il di più viene dal Maligno».

Oggi il Vangelo ci invita a vivere un di più di giustizia tra di noi e perché non resti solo una provocazione astratta, il Signore accompagna ciascuno di noi a verificare non solo i desideri che abitano il nostro cuore ma anche alcuni atteggiamenti concreti che viviamo.

Tra le varie cose, mi sembra ci venga chiesto di vigilare sulle parole che usiamo perché, anche se a volte sembrano innocue, in realtà hanno conseguenze che spesso vanno al di là di quello che pensiamo, rischiando di ferire in profondità le persone che ci stanno attorno.

Gesù stesso ci ricorda che il comandamento “non uccidere”, ad esempio, non si limita solo a richiamarci all'importanza di non togliere fisicamente la vita a qualcuno, ma ci provoca pure a vigilare sulla nostra rabbia perché, quando l'ira prende il sopravvento, ci inventiamo modi fantasiosi per far fuori idealmente chi ci disturba, magari togliendogli il saluto, come se quella persona non esistesse più, oppure parlando male alle spalle ... e tutto questo, in qualche modo, uccide chi abbiamo davanti.

“Le parole hanno un peso e certe ferite resistono nel tempo, ma non lo ricordiamo.”

Inizia proprio così un monologo contro il bullismo che Tiziano Ferro ha recitato durante una puntata del programma “Che tempo che fa...”; un monologo dove vengono sparate ad alta voce, una dietro l'altra, diverse parole offensive che ti entrano dentro con durezza, come un pugno allo stomaco; però, badate bene, sono parole che purtroppo usiamo anche noi, a volte perfino in famiglia o al bar con gli amici.

E il dramma è che troppo spesso ci siamo abituati ad ascoltarle senza battere ciglio o, peggio ancora, a dirle noi stessi, magari sganciandole lì di soppiatto lasciando che esplodano dopo che ce ne siamo andati...

Provate a pensare se ora io iniziassi a dire al microfono queste parole offensive: ce ne andremmo via tutti scandalizzati...

E perché, invece, quando queste parole le usiamo fuori di qui, magari davanti a bambini e ragazzi, non sentiamo lo stesso scandalo?

Ho scelto di non pronunciarle quelle parole, ma non perché penso che questo luogo sia così santo da non poterle reggere, quanto piuttosto per il fatto che sono convinto che qui in chiesa noi ci raduniamo per attingere a quella Parola buona del Vangelo che ci invita a convertire tutto di noi: il nostro modo di pensare, i gesti e perfino il linguaggio e le nostre parole di ogni giorno. Quel di più di giustizia che il Signore ci invita a coltivare nasce, forse, proprio dall'essere attenti e rispettosi delle diversità e delle storie particolari di ciascuno di noi...Allora, se siamo chiamati ad essere riflesso del Vangelo, proviamo a chiederci: “Le mie, quanto sono parole buone e di benedizione?”

IMPEGNI DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO

MARCHESANE

*ore 8.30 Santa Messa

*ore 20.30 prove del coro

NOVE

*ore 19.00 Santa Messa

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO

MARCHESANE

*ore 8.30 Santa Messa

*ore 16.00 catechesi II° - III° elementare

NOVE

*ore 9.30 in canonica incontro adulti Azione Cattolica

*ore 15.00 catechesi II°media e III°media gruppi A-D

*ore 19.00 Santa Messa

*ore 20.30 in canonica gruppo liturgico

*ore 20.30 in sala polivalente percorso fidanzati

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO

MARCHESANE

*ore 19.00 santa messa

*ore 20.30 in cappellina ascolto del Vangelo

NOVE

*ore 19.00 santa messa

*ore 20.00 prove coro Voci d'argento

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO

MARCHESANE

*ore 8.30 santa messa

*ore 20.30 in patronato incontro Consiglio Pastorale di Marchesane

NOVE

*ore 19.00 santa messa

*ore 21.00 prove coro VoceMusica

VENERDÌ 21 FEBBRAIO

MARCHESANE

*ore 14.30 rosario e adorazione Eucaristica

*ore 15.00 catechesi II°media

*ore 16.00 catechesi III°media

*ore 17.00 catechesi I°media

NOVE

*ore 15.00 catechesi II°media

*ore 17,30 in chiesa Adorazione Eucaristica

*ore 19.00 santa messa

SABATO 22 FEBBRAIO

Cattedra di San Pietro

MARCHESANE

*ore 9.30 catechesi V° elementare

*ore 10.00 catechesi IV°elementare

*ore 19.00 santa messa

NOVE

*ore 14.30 catechesi elementari e I°media

*ore 16.00 - 17.30 confessioni

DOMENICA 23 FEBBRAIO

MARCHESANE

*ore 10.00 santa messa

NOVE

*sante messe: ore 8.30; ore 10.30; ore 19.00

ALTRE NOTIZIE

CINEFORUM 'IDEA' (50° 1969/2019)

Giovedì 20 febbraio sarà proiettato il film **'IL VIAGGIO DI YAO'** di P.Godeau FRA 2018 (L'amicizia tra un bambino senegalese e una star del cinema francese).

PULIZIE PATRONATO MARCHESANE: gruppo serale

ISCRIZIONI NOI ASSOCIAZIONE

Alle porte della chiesa trovate i moduli per l'iscrizione che possono essere consegnati in Patronato dopo la messa della domenica o la sera del primo martedì di ogni mese sempre in Patronato.

DIVENTIAMO UMANI

Venerdì 28 febbraio 2020 ore 21.00
Sagrato San Giuseppe di Cassola

A Bassano del Grappa, da un po' di tempo, si sta incontrando un **Coordinamento di Parrocchie, Associazioni e persone**, nel tentativo di **mettere in relazione tutti coloro che, senza etichette, condividono quella visione del mondo per cui l'altro, ogni altro, è un fratello da accogliere e aiutare**. Il Coordinamento intende esplorare strade di dialogo, di integrazione, di concretizzazione del desiderio di diventare umani, ancora e di nuovo non lo fossimo più o non lo fossimo abbastanza. Siamo convinti che mai come in questo nostro tempo **siano urgenti e necessari un risveglio di coscienza, una mobilitazione diffusa e una resistenza attiva da parte di persone che mettano al centro di ogni azione il principio umanità**. DIVENTIAMO UMANI è lo slogan di un'iniziativa che prende spunto da quelle analoghe che sono già state tenute in diverse località del vicentino nel corso del 2019, allora per

esprimere solidarietà e vicinanza alle persone costrette a bordo delle navi Open Arms e Ocean Viking. Lo scopo era di essere vicini ai naufraghi e all'equipaggio, in attesa che venisse loro assegnato un porto sicuro. Tra loro molti erano i bambini, le donne e gli uomini fuggiti dai lager libici, vittime di violenze indicibili. Oggi, ancora vicini a chi cerca futuro, terra, casa, affetti e spesso sperimenta rifiuto, sfruttamento, ingiustizia, violenza. Con tanti di voi vorremmo **incontrarci venerdì 28 febbraio dalle ore 21 sul sagrato della chiesa di San Giuseppe a Cassola** (Viale San Giuseppe 98). Crediamo che anche un semplice incontro sul sagrato di una chiesa, o sulla piazza di un quartiere, possa trasformarsi in **un'occasione preziosa per diffondere speranza, fiducia** e una risposta positiva alla marea di disumanità che tutto sembra poter travolgere. **Chi si può fermare per tutta la notte porti con sé ciò che serve per un pernottamento all'aperto**, sarà coraggiosa espressione di solidarietà nei riguardi di chi le notti fredde le sperimenta spesso. La serata sarà soprattutto occasione di riflessione attraverso la proposta di: **testimonianze, letture, canzoni, video**. Piccoli semi di speranza gettati cocciutamente su terreni che sembrano inariditi e sterili.

IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI

MARCHESANE

Sabato 22 febbraio ore 19.00: Muraro Livia e Gamba Gino; Moro Danilo e Baggio Caterina; Vivian Ostengo; Simonetto Mattea e Anzillero Giovanni

Domenica 23 febbraio ore 10.00: Gazzola Luigia; Conte Francesco; Binotto Giovanni

NOVE

Lunedì 17 febbraio ore 19.00: 7° Tasca Alessio, Scuola Santissimo, def.fam. Polo Romano, Spiller Anna e def. fam. Spiller, Carlesso Natalina.

Martedì 18 febbraio ore 19.00: Corradin Andrea, Tollo Giovanna, Edvige, Angelina, Stefano, Marilena e Nunzio, Barrai Franco e Marcolin Francesco.

Mercoledì 19 febbraio ore 19.00: Orsato Diego e Giovanni, Bellò Virginia e Giuseppe, def.dam. Benetti, Cadore Elide.

Giovedì 20 febbraio ore 19.00: Toaldo Graziano, Parise Paolo e Perozzo Orsolina, Corà Mario, fratelli e sorelle.

Venerdì 21 febbraio ore 19.00: Tosin Gianni, Mottin Francesco Vincenzo, Danese Anna.

Sabato 22 febbraio ore 18.30:

Domenica 23 febbraio ore 8.30: Bonato Pietro, Fabris, Bortoli, Barausse, Baggio Vittorio e Andrea, Bertapelle Assunta **ore 10,30:** Anime del purgatorio, fam. Rossi, Rossi Teresa e Cadore Maria **ore 19.00:** Rossi Teresa e Cadore Maria.

NUMERI UTILI

don Gianni Campagnolo (parroco)

Canonica di Nove: 0424.590019

don Andrea Pernechele: 329.5411274

don Flavio Chiomento: 348.5511209

Canonica di Marchesane: 0424.500160

www.parrocchiadinove.it
nove@parrocchia.vicenza.it